

CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E DI COORDINAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

TRA I COMUNI DELL'ISOLA DI ISCHIA

Premesse:

- considerato che il territorio dell'isola di Ischia è suddiviso nei Comuni di Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana e Barano d'Ischia;
- considerato che la protezione civile rappresenta una funzione essenziale per la salvaguardia della popolazione, del territorio e dei beni;
- ritenuto opportuno, al fine di garantire una più efficiente gestione delle attività di protezione civile, procedere all'organizzazione di tale funzione in forma associata tra i Comuni dell'isola di Ischia;
- considerati gli indirizzi della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 738 del 07/12/2023 in tema di pianificazione di ambiti di protezione civile;

Visti:

- l'articolo 117 della Costituzione Italiana;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – “Codice della Protezione Civile” e s.m.i.;
- il comma 1 Art. 12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Codice della Protezione Civile, che recita “Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni”;
- gli “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27/02/2004;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30/04/2021 recante “Indirizzi per la predisposizione di piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;
- l'Ordinanza n. 954/2022 del Capo del Dipartimento di Protezione Civile;
- l'Ordinanza del “Commissario Delegato per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 – ex OCDPC 948/2022”, n. 18 del 27 febbraio 2024 recante: “Indirizzi per le attività di pianificazione comunale e intercomunale di protezione civile per i Comuni dell'isola di Ischia”;
- gli Artt. 3, 6 e 7 della citata Ordinanza n. 18 del Commissario Delegato;
- la Legge Regionale della Campania 22 maggio 2017, n. 12, “Norme di protezione civile per la previsione, prevenzione e gestione del rischio e delle emergenze” e, in particolare, l'articolo 3 bis recante “Pianificazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile”, che stabilisce che la Giunta regionale della Campania definisce gli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile di

cui agli articoli 3, 11 e 18 del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 e che, nell'atto di approvazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali, la Giunta regionale individua per ciascun ambito l'ente territoriale capofila, preposto all'approvazione del Piano d'ambito, d'intesa con i Comuni afferenti all'ambito;

- la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 738 del 07/12/2023 che approva gli "Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile", che aggiornano e sostituiscono le "Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale", approvate con D.G.R. n. 146 del 27/05/2013;

Visti altresì:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prevede, al Capo V "Forme Associative", all'Art 30, la fattispecie delle "Convenzioni" per le quali:
 - o 1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.
 - o 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
 - o 3. *omissis*.
 - o 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.";
- l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province e autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8 comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006 e riferita ai criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008 recante la nuova "Disciplina per l'erogazione dei contributi a favore dell'Associazionismo comunale" (Allegato A);

Considerato:

- che il Codice di protezione civile, decreto legislativo n. 1 del 2018 prevede, agli articoli 3, 11 e 18, la necessità di definire a cura delle Regioni gli "ambiti territoriali e organizzativi ottimali" che devono essere "costituiti da uno o più comuni" per assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile;
- che l'isola di Ischia è stata aggregata in un unico Contesto territoriale di riferimento propedeutico alla definizione dell'Ambito Ottimale di Pianificazione dalla Regione

Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 05/10/2021, indicando Ischia quale Comune di Riferimento;

- che ai sensi della normativa vigente i Piani di Emergenza Comunale sono obbligatori e costituiscono il fondamentale supporto operativo di riferimento per la gestione dell'emergenza, per l'individuazione di tutti i possibili scenari di rischio, a salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;
- che il territorio dell'isola d'Ischia è soggetto ai rischi da frana, alluvione, erosione costiera, sismico, vulcanico, incendi boschivi e tsunami;
- che per la gestione delle attività di protezione civile conseguenti all'aggiornamento dei piani comunali, nonché alla realizzazione del piano intercomunale dell'intera isola, sono necessarie adeguate attività di concertazione tra le diverse strutture comunali;
- che il redigendo piano intercomunale di protezione civile nei Comuni dell'isola d'Ischia, dovrà dare attuazione anche alle indicazioni contenute nella relazione e addendum rimesse dal soggetto attuatore ai sensi dell'OCDPC n. 951/2022 e individuare misure immediate da attivarsi, in particolare da parte del Comune di Casamicciola Terme, per ciascuna tipologia e livello di rischio, anche in linea con le indicazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2021 ed agli "Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile", approvati con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 738 del 07/12/2023;
- che il comma 4 dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 7 del 24 febbraio 2023, ha previsto il supporto dei Centri di Competenza alla redazione del Piano comunale di Protezione civile del Comune di Casamicciola Terme, anche individuando possibili strategie di utilizzo del monitoraggio strumentale per la calibrazione di sistemi di allertamento nonché i compiti del presidio territoriale in tempo ordinario e in fase di allertamento e del relativo iter formativo secondo quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile;

Ritenuto:

- necessario introdurre la previsione della condivisione, fra i diversi Comuni, delle strutture essenziali per la gestione di una fase emergenziale pervenendo in tal modo ad una pianificazione intercomunale coordinata degli interventi di protezione civile;
- necessario incrementare il livello di efficienza ed efficacia dei piani comunali di protezione civile attraverso l'individuazione di criteri finalizzati ad aumentare il livello di prevenzione soprattutto durante eventi meteorici rilevanti;

Visto:

- il percorso unitario realizzato dalle Amministrazioni Comunali, a seguito degli eventi emergenziali del 2017 e de 2022, insieme al Commissario delegato e alla Struttura Commissariale;

- l'intesa tra i Sindaci dei Comuni dell'isola di Ischia, il Commissario Delegato, la Città Metropolitana di Napoli e la Regione Campania in merito alla necessità di rafforzare il sistema di protezione civile locale dei comuni e dell'intera isola di Ischia del;
- l'esito degli incontri tenutisi tra la Struttura Commissariale, gli Esperti e i referenti di pianificazione di protezione civile degli Uffici Tecnici comunali dell'isola di Ischia dal 10 al 14 luglio 2023, nei quali si è convenuto di costituire un apposito gruppo di lavoro che, con note prott. n. 2168U/CD/Ischia del 11/07/2023 e n. 2454U/CD/Ischia del 08/08/2023, è stata prima richiesta ai Comuni dell'isola di Ischia, alla città metropolitana di Napoli e alla Regione Campania, di individuare i rappresentanti del costituendo gruppo di lavoro e successivamente, con note inviate alla Struttura Commissariale e acquisite agli atti, gli Enti interessati hanno designato i rappresentanti nel costituito gruppo di lavoro;

Richiamate:

- gli Artt. 3, 6 e 7 della citata Ordinanza n. 18 del Commissario Delegato che definiscono il percorso per l'individuazione e i relativi compiti della "struttura intercomunale" per la gestione della protezione civile a supporto di tutti i Comuni e le Comunità dell'isola di Ischia;
- che l'isola di Ischia è stata aggregata in un unico Contesto territoriale di riferimento propedeutico alla definizione dell'Ambito Ottimale di Pianificazione dalla Regione Campania con Delibera della Giunta Regionale n. 422 del 05/10/2021, indicando Ischia quale Comune di Riferimento;
- la normativa vigente la quale dispone che i Piani di Emergenza Comunale sono obbligatori e costituiscono il fondamentale supporto operativo di riferimento per la gestione dell'emergenza, per l'individuazione di tutti i possibili scenari di rischio, a salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Viste le deliberazioni dei Consigli Comunali di approvazione dell'aggiornamento dei piani di protezione civile comunali:

- Barano d'Ischia: n. del ... Prot.
- Casamicciola Terme: n. del ... Prot.
- Forio: n. del ... Prot.
- Ischia: n. del ... Prot.
- Lacco Ameno: n. del ... Prot.
- Serrara Fontana: n. del ... Prot.

Tutto quanto premesso e considerato, sottoscrivono la seguente Convenzione:

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata delle funzioni di protezione civile per la condivisione ed ottimizzazione delle risorse, a fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze nei comuni dell'isola di Ischia, attraverso una apposita Struttura organizzativa intercomunale.

La Struttura intercomunale, di cui al presente articolo, svolge le attività di protezione civile previste dall'art. 2 del D.lgs. n. 1/2018 (Codice della protezione civile)

Art. 2 - Comuni Partecipanti

I comuni partecipanti alla presente convenzione sono:

- Barano d'Ischia
- Casamicciola Terme
- Forio
- Ischia
- Lacco Ameno
- Serrara Fontana

Art. 3 – Finalità e attività della struttura intercomunale

La gestione associata e l'ottimizzazione delle risorse delle funzioni di protezione civile comunali, in ambito intercomunale, ha le seguenti finalità:

- coordinamento delle attività di previsione e prevenzione dei rischi;
- aggiornamento, armonizzazione e omogeneizzazione dei piani di protezione civile comunali che confluiranno nel piano di coordinamento intercomunale del contesto territoriale di riferimento dell'isola di Ischia;
- coordinamento degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione in caso di emergenza in supporto ai Sindaci, nell'autonomia decisionale, e ai singoli comuni e alle Strutture Operative del sistema locale di protezione civile;
- estensione del «Presidio territoriale», già attivo nel Comune di Casamicciola Terme, a tutti i Comuni dell'isola di Ischia;
- pianificazione e realizzazione di attività di formazione e informazione della popolazione sui rischi e le norme di comportamento in caso di emergenza;
- gestione condivisa delle risorse umane e strumentali per la protezione civile di concerto con i Comuni dell'isola;
- omogeneizzazione delle procedure operative dei diversi piani nell'ambito di un piano intercomunale del contesto territoriale di riferimento dell'isola di Ischia, volto alla mutua assistenza dei singoli Comuni in caso di emergenza;

- implementazione del principio di sussidiarietà, affinché i modelli operativi di intervento previsti nelle pianificazioni di protezione civile comunali e intercomunale abbiano una maggiore efficacia;
- coinvolgimento del volontariato di protezione civile e dei principali stakeholders (albergatori, operatori turistici, compagnie di navigazione, etc.) nel percorso di pianificazione, anche nelle modalità previste dal Capo V del D.lgs. n. 1/2018;
- individuazione di aree e centri di emergenza anche a scala intercomunale;
- aggiornamento, di concerto con la Regione Campania, del sistema delle allerte per l'intera isola;
- raccordo tra il «Piano degli interventi» strutturali e non strutturali previsti dal Commissario delegato, i piani di protezione civile comunali ed il piano di coordinamento intercomunale;
- monitoraggio e perlustrazione del territorio isolano per il rilievo di eventuali criticità;
- aggiornamento delle cartografie, con particolare riguardo alla schedatura e alla compilazione di una banca dati dei punti critici dell'isola;
- progettazione, condivisione, implementazione e gestione di un sistema di allertamento alla popolazione omogeneo per tutti i Comuni («ultimo miglio») allo scopo di veicolare ai cittadini le medesime procedure di comportamento;
- messa a punto di una rete sensoristica con una distribuzione spaziale tale da poter misurare gli effetti dell'altitudine e dell'orografia su due tra i parametri più importanti che incidono sulle frane idro-indotte, le precipitazioni ed il contenuto di acqua dei terreni, oltre alla misurazione di consueti parametri atmosferici (temperatura, umidità, pressione, vento) e la raccolta di dati sul livello di falda grazie alla diffusione di piezometri.
- realizzazione e manutenzione di uno spazio «cloud» dedicato per la condivisione dei dati ad accesso riservato, nel quale i Comuni, eventualmente la Città Metropolitana di Napoli, la Regione Campania e la Struttura Commissariale possano condividere le informazioni e i dati utili per la pianificazione di protezione civile;
- progettazione, attivazione e utilizzo di una frequenza radio di protezione civile (emergenziale) dedicata e dei relativi apparati di trasmissione per poter dialogare su un canale univoco in tutta l'isola di Ischia (in aggiunta alle frequenze delle PP.LL. e dei Volontari già operative), tramite l'implementazione dell'infrastruttura di radiodiffusione, che garantisca la copertura totale dell'isola di Ischia;
- sviluppo e realizzazione di un percorso formativo per i Centri Operativi Comunali e per tutto il personale dei Comuni,
- progettazione e realizzazione di attività con le scuole di ogni ordine e grado finalizzate a formare ed informare gli studenti e le loro famiglie, per sensibilizzarli sulle criticità del territorio, sui rischi ad esso connessi e sulle buone pratiche per mitigarli, nell'ambito dello sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento di cui all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 che introduce al comma 1, lettera "h) formazione di base in materia di protezione civile";

- definizione di modelli di esercitazioni di protezione civile, al fine di verificare quanto previsto nella relativa pianificazione, testare la validità dei modelli organizzativi e favorire la diffusione della conoscenza dei contenuti dei piani;
- predisposizione, aggiornamento e gestione di una Convenzione con tutte le Associazioni di volontariato di protezione civile presente sull'Isola;
- la Struttura intercomunale redige le proposte di bilancio per il proprio funzionamento da presentare al Comitato di coordinamento dei sindaci per la loro approvazione e successive approvazioni degli stanziamenti nei bilanci comunali;
- eventuali ulteriori attività necessaria all'attuazione delle pianificazioni di protezione civile.

Art. 4 – Strutture intercomunale: Organi, funzionamento e composizione

Ai fini della gestione, successiva alla sua approvazione, del piano di coordinamento intercomunale di cui all'art. 1, comma 7 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 18/2024, nonché delle attività di cui all'art. 3 della presente convenzione, i Comuni istituiscono la "Struttura intercomunale di protezione civile", composta dai Sindaci dell'isola e dei referenti tecnici dagli stessi designati.

La Struttura sovracomunale che avrà un Referente tecnico operativo individuato nella dotazione di personale prevista è presieduta da un Comitato di coordinamento composto dai Sindaci dei Comuni dell'isola.

Il Comitato di coordinamento dei Sindaci è presieduto dal Sindaco del Comune capofila di, quale Comune di riferimento del contesto territoriale dell'isola di cui alla Delibera di Giunta della Regione Campania del di modifica della precedente delibera n. 422 del 05/10/2021 (ovvero altro Comune individuato di concerto tra i Sindaci).

Il Comitato di coordinamento dei Sindaci si riunisce indicativamente con cadenza mensile presso la Sede della Struttura intercomunale o presso la Sede Municipale del Comune Capofila, ovvero ogni volta che almeno uno dei Sindaci ne richiede la convocazione. Le riunioni sono convocate dal Sindaco coordinatore del Comune capofila.

Le decisioni afferenti alla Struttura intercomunale di protezione civile e alla sua attività e funzionalità sono prese in seno al Comitato di coordinamento dei Sindaci e avvengono tramite voto a maggioranza dei Comuni. In caso di parità, prevale il voto del Sindaco capofila.

Al Comitato di coordinamento dei Sindaci partecipa il Referente tecnico operativo della Struttura intercomunale – anche con funzione di segreteria del Comitato, nonché i responsabili della protezione civile di ciascun Comune.

La Struttura intercomunale, come prima configurazione, si avvarrà dei tecnici del presidio territoriale intercomunale e delle Unità Tecniche individuate dai singoli comuni, di cui al piano

intercomunale. In termini di configurazione strutturale definitiva, la struttura si avvarrà delle seguenti figure professionali:

- Un Esperto senior in protezione civile;
- Un esperto junior in protezione civile;
- Un Esperto cartografo, SIT-GIS, informatico;
- Un funzionario amministrativo-contabile.

La struttura sovracomunale di protezione civile potrà avvalersi, tramite accordi ai sensi del D.lgs n. 117/2017, delle competenze delle organizzazioni di volontariato locale iscritte nell'elenco territoriale e regionale della Regione Campania, le quali potranno essere invitate periodicamente ad incontri con la Struttura sovracomunale e – almeno una volta all'anno – con il Comitato di coordinamento dei Sindaci.

Articolo 5 - Compiti dei Comuni

- I Comuni dell'isola di Ischia, di concerto con la Regione Campania e il Governo, per quanto di competenza, contribuiscono al funzionamento della Struttura intercomunale di protezione civile tramite adeguati stanziamenti di bilancio, unitamente al supporto amministrativo e contabile per le attività condivise;
- I Comuni dell'isola di Ischia partecipano alla redazione e all'aggiornamento del piano intercomunale di protezione civile e collaborano attivamente con la struttura intercomunale;
- Periodicamente, e comunque entro 36 mesi da ogni aggiornamento / approvazione, o da ogni evento emergenziale, collaborano all'aggiornamento dei Pian comunali di protezione civile, coordinato con il piano intercomunale, e provvedono a tutti gli atti necessari per l'approvazione in Giunta e Consiglio Comunale;
- Partecipano, con il proprio personale tecnico e con tutto il personale comunale necessario, alle attività formative ed esercitative programmate;
- Si impegnano a sostenere le modalità di formazione ed informazione alla popolazione sui piani di protezione civile comunali ed intercomunali;
- Collaborano alla gestione e l'ottimizzazione delle risorse sia durante le fasi emergenziali, che nel tempo ordinario, concorrendo al mutuo soccorso tra i Comuni dell'isola di Ischia eventualmente colpiti da eventi calamitosi;
- Collaborano con la Struttura intercomunale per il coordinamento delle attività del Volontariato di protezione civile;

Art. 6 - Sede Operativa

La struttura intercomunale di protezione civile, come da intese tra i Sindaci isolani e sentite la Regione Campania e la Prefettura ha sede presso ,

La sede ospita anche il Centro di Coordinamento Intercomunale di protezione civile dell'isola di Ischia.

Con successive determinazioni del Comitato di coordinamento dei Sindaci e – ove necessario – con i relativi atti coordinati delle singole Giunte o Decreti Sindacali, potranno essere assegnate ulteriori attività, sedi o responsabilità ad altri Comuni dell'isola.

Art. 7 – Modalità operative e di attivazione in caso di emergenza della Struttura intercomunale

Le modalità operative prevedono la definizione delle azioni che la struttura intercomunale deve porre in essere per fronteggiare la gestione dell'emergenza, ai diversi livelli di coordinamento, in aderenza a quanto stabilito dal modello organizzativo e normativo regionale e comunale.

La struttura intercomunale si attiva secondo le fasi e con le modalità riportate nel piano intercomunale.

Art. 8 - Risorse Finanziarie

Le spese per il funzionamento della gestione associata e di coordinamento delle funzioni di protezione civile sono ripartite tra i comuni partecipanti secondo i criteri stabiliti dal Comitato di coordinamento dei Sindaci e confluiscono in un fondo.

Ogni comune contribuisce, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di coordinamento dei Sindaci, al bilancio pluriennale della Struttura intercomunale al netto di eventuali contributi e finanziamenti provenienti da Regione Campania, Governo nazionale o terzi. Tutti i contributi confluiscono in un fondo appositamente costituito.

Al momento dell'approvazione dei bilanci previsionali, ciascun Comune procede all'impegno delle risorse previste per la Struttura intercomunale di protezione civile.

Eventuali variazioni del bilancio della Struttura intercomunale durante l'anno, potranno essere anticipati tramite fondi eventualmente disponibili nel bilancio del Comune capofila e reintegrati dagli altri Comuni – pro quota – alla prima variazione di bilancio di ciascun Comune. Nel caso in cui il comune capofila non possa anticipare le risorse, gli impegni di spesa potranno essere assunti solo dopo lo stanziamento da parte dei singoli comuni con le rispettive variazioni di bilancio.

Art. 9 - Durata della Convenzione

La presente convenzione ha durata di Anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. È rinnovabile previo accordo tra le parti.

Art. 10 - Disposizioni Finali

Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere concordate e approvate dai consigli comunali dei comuni partecipanti.

Firma dei rappresentanti dei comuni partecipanti:

Barano d'Ischia:

Casamicciola Terme:

Forio

Ischia

Lacco Ameno

Serrara Fontana
